



AGCI AGRITAL
ASSOCIAZIONE
GENERALE
COOPERATIVE
ITALIANE

Settore Agro Ittico Alimentare

COMUNICATO STAMPA

LAZIO/ANGUILLA: TUTELA E RICOSTITUZIONE DEGLI STOCK

AGCI Agrital con gli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel controllo e gestione della risorsa (Regione Lazio, Osservatorio Faunistico Regionale-ARSIAL, Ente Parco Nazionale del Circeo, UTB di Fogliano-Corpo Forestale dello Stato, Provincia di Latina- Settore Agricoltura Caccia e Pesca) insieme oggi a Sabaudia per presentare i risultati del Progetto “Misure per la tutela ed il recupero della risorsa anguilla (*Anguilla anguilla*) nella Regione Lazio”

Parco Nazionale del Circeo, Sabaudia (LT), 23 ottobre 2015 - I Piani di Gestione dell’Anguilla su scala di bacino sono lo strumento attraverso il quale le Regioni individuano gli interventi volti a garantire la tutela e la ricostituzione degli stock locali di anguilla e la sostenibilità dello sfruttamento per il conseguimento degli obiettivi fissati dal Regolamento CE 1100/2007.

Per illustrare i contenuti dei Piani di Gestione dell’anguilla dei laghi di Caprolace, Fogliano e Monaci, inclusi nel Parco Nazionale del Circeo, e dei laghi Lungo e San Puoto (Sperlonga - LT), elaborati grazie al progetto “**Misure per la tutela ed il recupero della risorsa anguilla (*Anguilla anguilla*) nella Regione Lazio**”, che si è avvalso delle risorse comunitarie (FEP Lazio 2007-2013 - Misura 3.2 “Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche”), l’AGCI Agrital ha promosso l’incontro tra gli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel controllo e gestione della risorsa che hanno partecipato al processo di identificazione delle strategie di tutela e ricostituzione dello stock locale.

Nel corso dell’incontro, organizzato in collaborazione con l’Ente Parco Nazionale del Circeo e l’UTB di Fogliano (Ufficio Territoriale per la Biodiversità)-Corpo Forestale dello Stato, i ricercatori degli Istituti di ricerca coinvolti nel progetto descriveranno i risultati delle indagini e gli scenari attesi dall’attuazione delle misure identificate per la tutela e ricostituzione dello stock. I Piani di Gestione dell’Anguilla su scala locale rappresentano la sintesi del lavoro svolto dai Tavoli di regia organizzati per concertare le misure di gestione tra le differenti Amministrazioni ed Enti competenti nella tutela e gestione delle risorse ed i portatori di interessi, in relazione alle specifiche condizioni ambientali e lo stato degli stock locali. Detti Piani sono inevitabilmente connessi al Piano di Gestione Anguilla regionale in quanto ne condividono analisi e obiettivi.

In considerazione della rilevanza dell’attuazione dei Piani di Gestione dell’Anguilla su scala locale, e della condivisione degli obiettivi e la stretta connessione al Piano di Gestione dell’Anguilla della regione Lazio l’incontro rappresenta l’occasione per intraprendere un percorso comune di partecipazione pubblica riferito a entrambi gli strumenti di pianificazione chiarendo in questo modo il ruolo dei due strumenti e fornendo agli interessati un punto di vista complessivo sul tema dell’implementazione del Reg. CE 1100/2007.

*L’Anguilla europea (*Anguilla anguilla* L. 1758), è una specie di interesse internazionale, condivisa dai Paesi Europei e del bacino Mediterraneo. Per questa specie, esiste una diffusa preoccupazione in relazione ad un declino del reclutamento, osservato alla scala continentale, ed alla contrazione delle catture di anguille adulte in molti sistemi idrografici. La scelta degli ambienti acquatici dove sviluppare il progetto ha tenuto conto sia degli elementi di base indicati nel Piano di Gestione dell’Anguilla della regione Lazio, sia delle indicazioni della Commissione, privilegiando ambienti acquatici dove gli sforzi gestionali, inclusi piani di ripopolamento, possano contribuire all’incremento della popolazione (in assenza di mortalità da pesca o dove questa è regolamentata).*